



COMUNE DI TELGATE

PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. n. 6464

Telgate, 26 novembre 2014

ORD. N. 50

Oggetto: Misure urgenti per contrastare il diffondersi di malattie infettive.

IL SINDACO

PREMESSO che dal mese di luglio ad oggi sono transitati in Lombardia numerosi cittadini extracomunitari provenienti da Paesi Africani e Asiatici, giunti anche a causa dell'operazione denominata Mare Nostrum, che sono stati e sono tuttora ospitati in strutture gestite da operatori, enti e associazioni diversi

CONSIDERATO che la regolamentazione dell'ingresso e del soggiorno di queste persone deve essere però correlata ad un'attenta valutazione in merito agli interessi pubblici di Sicurezza, Sanità Pubblica e ordine pubblico che meritano una particolare attenzione da parte dell'amministrazione comunale nei confronti dei propri cittadini;

CONSIDERATO, poi, che è fatto notorio il diffondersi di nuove e gravissime malattie, come per esempio, la Scabbia, la TBC, l'Epatite e l'Ebola, di cui, per quest'ultima, non esiste profilassi nei Paesi di origine o partenza degli immigrati, e che, come attestato anche dall'OMS, è attualmente in corso, a livello mondiale, una gravissima epidemia che velocemente sta coinvolgendo tutte le Nazioni a causa dell'arrivo di questi stranieri di cui non si conoscono le reali condizioni di salute;

CONSIDERATO a seguito di un vertice tenutosi Mercoledì 15 Ottobre 2014 a Bruxelles sul dilagare del virus dell'Ebola, lo stesso Governo Italiano, pur non convincendosi della necessità di porre un freno all'Operazione Mare nostrum, pur tuttavia ha riconosciuto la necessità di intraprendere delle efficaci azioni di rafforzamento dei controlli che vadano anche al di là di quanto previsto dai protocolli dell'OMS;

RITENUTO pertanto doveroso intervenire in maniera indifferibile, nel contesto di un'azione mirata a garantire una generale quanto efficace attività preventiva posta a tutela della salute pubblica dei cittadini di Telgate e della sicurezza urbana, adottando nei confronti di tutti coloro che giungono sul territorio del Comune di Telgate privi di un regolare documento di identità, di tessera sanitaria o di un regolare certificato medico attestante le loro condizioni sanitarie specifici provvedimenti;

CONSIDERATO che l'articolo 50 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 evidenzia come il Sindaco eserciti le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e che sulla base del comma 5 del medesimo decreto legislativo, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti siano adottate dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale;

VISTO inoltre l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 il quale conferisce al Sindaco il potere ordinatorio di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la pubblica sicurezza;

Visto che in caso di provvedimenti aventi i requisiti sopra descritti della contingibilità ed urgenza il provvedimento emanato può anche, se pur in maniera temporanea, derogare norme vigenti (vedasi a questo proposito il Decreto del Ministero degli Interni del 5 agosto 2008 in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana);

VISTA la nota orientativa dell'ANCI riguardante gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 115/2011 in materia di ordinanze del Sindaco adottate ai sensi dell'art. 54 del TUEL in data 13.04.2011.

RITENUTO, quindi, per tutto quanto sopra esposto adottare efficaci misure di controllo;

ORDINA

In tutto il territorio comunale di Telgate e fino all'adozione da parte delle competenti autorità, ovvero del Ministero della Salute, di specifici provvedimenti:

1) Il divieto di dimora, anche occasionale, presso qualsiasi struttura di accoglienza, per persone prive di regolare documento di identità e di tessera sanitaria o di regolare certificato medico rilasciato dalla competente Unità Socio Sanitaria attestante le condizioni sanitarie e l'idoneità a soggiornare;

2) L'obbligo, da parte dei soggetti privi di regolare permesso di soggiorno ovvero di tessera sanitaria ed individuati nel corso di accertamenti da parte della Polizia Locale, di sottoporsi entro 3 giorni a visite mediche presso la competente Unità Socio Sanitaria allo scopo di verificarne le condizioni sanitarie, soprattutto in relazione all'eventuale presenza di malattie infettive, quali ad esempio la TBC, l'Ebola, l'Epatite e la Scabbia;

AVVERTE CHE

In caso di violazione dell'obbligo previsto dalla presente ordinanza i trasgressori saranno segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura e Questura di Bergamo, con conseguente informazione ai competenti organi sanitari affinché questi procedano urgentemente agli opportuni controlli.

DISPONE

La stretta osservanza del suddetto provvedimento da parte degli agenti di Polizia Locale di Telgate.

COMUNICA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Lombardia – Sede di Brescia entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento o ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.



IL SINDACO
Fabrizio Sala